UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO



Direzione: DIREZIONE

Area: RICOSTRUZIONE PRIVATA E CONTROLLI AMMINISTRATIVO-CONTABILI

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

DETERMINITY (TIETOTAE (con juma aiguaic)	
N. A01336 del 12/12/2019 Oggetto:	Proposta n. 1356 del 12/12/2019
Ordinanza Commissariale n. 56/20 geognostiche nell'ambito dell'interv	18. Assestamento finale della spesa dei lavori relativi all'esecuzione di ulteriori indagini ento di ricostruzione dell'ospedale di Amatrice (RI). Liquidazione fattura e autorizzazione EO 3D s.r.l. CUP F78I18000070008 CIG 8046083DBA.
Proponente:	
Estensore	BARBANTE MARIA ELENAfirma elettronica
Responsabile del procedimento	GRILLO ANTONELLAfirma elettronica
Responsabile dell' Area	F. PERRONEfirma elettronica
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLEfirma digitale
Firma di Concerto	

IL DIRETTORE AD INTERIM DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

Oggetto: Ordinanza Commissariale n. 56/2018. Assestamento finale della spesa dei lavori relativi all'esecuzione di ulteriori indagini geognostiche nell'ambito dell'intervento di ricostruzione dell'ospedale di Amatrice (RI). Liquidazione fattura e autorizzazione al pagamento in favore della ditta GEO 3D s.r.l. CUP F78I18000070008 CIG 8046083DBA.

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale del 6 settembre 2002 n. 1 e successive modificazioni;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e successive modifiche;

VISTE le Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097, del 26 ottobre 2016;*

VISTO il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189 Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e successive modifiche;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2018, n. 203, modificata con D.G.R. n. 252 del 1° giugno 2018, concernente: "Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni e integrazioni.", con la quale si è provveduto ad una parziale ridefinizione dell'assetto organizzativo delle strutture della Giunta regionale istituendo la Direzione regionale "Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 5 giugno 2018, n. 269, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo" all'Ing. Wanda D'Ercole;

CONSIDERATO l'eccezionale evento sismico del 24 agosto 2016 che ha colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 368 del 10/07/2018, con la quale è stato espresso il nulla osta in merito al conferimento dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 all'Ing. Wanda D'Ercole, già Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11/07/2018, con il quale è stato conferito, all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, l'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, a seguito di nulla osta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00003 del 26 febbraio 2019, con il quale è stato prorogato l'incarico di Direttore ad interim dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio all'Ing. Wanda D'Ercole, a seguito della nulla osta espresso dalla Giunta regionale del Lazio n. 82 del 19 febbraio 2019;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, del 28 giugno 2019, n. V00007 con il quale è stato prorogato l'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio all'Ing. Wanda D'Ercole, direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del suolo, fino al 31/12/2020;

CONSIDERATO l'eccezionale evento sismico del 24 agosto 2016 che ha colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza dell'evento sismico del 24 agosto 2016, nonché uno stanziamento preliminare di euro 50.000.000,00 per l'avvio immediato di attuazione dei primi interventi;

VISTI:

- il DCA n. U00252 del 30.08.2016 concernente "Assistenza sanitaria, sociosanitaria e sociale: interventi straordinari a seguito del sisma del 24 agosto 2016";
- il Decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;
- la Deliberazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016 concernente "Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno colpito nuovamente il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria";
- la Legge 15 dicembre 2016, n. 229, concernente "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", che, tra l'altro, dopo l'Allegato 1 del decreto legge n. 189/2016 recante "Elenco dei Comuni colpiti dal sisma del 24 agosto 2016", aggiunge l'Allegato 2 recante "Elenco dei Comuni colpiti dal sisma del 26 e 30 ottobre 2016;

VISTO l'art. 16 sexies della L. 3 agosto 2017, n. 123 concernente "Disposizioni urgenti per il proseguimento delle attività emergenziali nelle aree del centro Italia colpite dal sisma e per l'efficacia delle attività di protezione civile", con il quale, la durata dello stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, e successivamente esteso in relazione ai successivi eventi, è prorogata fino al 28 febbraio 2018;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2018 con la quale è stato prorogato di ulteriori 180 giorni lo stato di emergenza conseguente agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche Umbria e Abruzzo, nonché agli eccezionali fenomeni meteorologici della seconda decade del mese di gennaio 2017;

VISTO l'art. 1 della L. 24 luglio 2018, n. 89 concernente "Ulteriori misure urgenti a favore delle popolazioni dei territori della Regione Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016", con il quale lo stato di emergenza, prorogato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018, è ulteriormente prorogato fino al 31 dicembre 2018;

VISTO l'art. 1 comma 988 della Legge, 30/12/2018 n. 145 concernente "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", che ha prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2019;

VISTO il Decreto Legge 24 ottobre 2019, n. 123 - Art. 1 che prevede di inserire all'articolo 1 del Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, il comma quater che recita "Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis e' prorogato fino al 31 dicembre 2020";

ACCERTATO che l'Ospedale "Francesco Grifoni" di Amatrice, presidio afferente al Polo Ospedaliero Unificato Rieti - Amatrice, ha subìto ingenti danni a causa del sisma del 24 agosto 2016, tali da impedirne il funzionamento;

ATTESO che la Regione Lazio, al fine di fronteggiare i disagi subìti dalla popolazione a seguito del sisma del 24 agosto 2016, ritiene prioritaria la ricostruzione dell'Ospedale di Amatrice, e il ripristino, in tempi rapidi, dei servizi ospedalieri in Amatrice, al fine di limitare i disagi causati alla popolazione dal sisma del 24 agosto 2016 e facilitare l'esercizio del diritto ad ottenere la tutela della propria salute ad esse attribuito dalla Costituzione;

TENUTO CONTO dell'Accordo bilaterale ratificato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, con protocollo n. 17414 del 01 agosto 2017, tra il Ministero Federale dell'ambiente della Tutela della Natura, dell'Edilizia, e della Sicurezza Nucleare della Repubblica Federale di Germania ed il Commissario Straordinario del Governo Italiano, ai fini della ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016, con il quale si individua e si ratifica un contributo di € 6.000.000,00 da parte del Governo Tedesco per la ricostruzione dell'Ospedale sito nel Comune di Amatrice all'interno del medesimo lotto del preesistente Ospedale di via Francesco Grifoni, compresi allestimento di arredi e strumentazione tecnologica;

TENUTO CONTO che la Regione Lazio, in linea con la programmazione regionale e in coerenza con lo status di Ospedale di Area disagiata già attribuito al Presidio di Amatrice ai sensi del D.M. 70/2015, ha sviluppato una prima ipotesi distributiva del Nuovo Ospedale sulla base delle relative funzioni sanitarie, prevedendo la realizzazione di un Punto di Primo Intervento, per la stabilizzazione dei pazienti critici finalizzata al trasferimento presso gli HUB delle reti tempo-dipendenti, e dei Reparti di Medicina Interna e Chirurgica con sala operatoria ed un settore radiologico;

CONSIDERATO CHE il costo totale dell'intervento di ricostruzione dell'Ospedale di Amatrice è stato stimato in circa € 15.300.000,00, che comprendono, oltre alla struttura dell'Ospedale, anche gli arredi e le tecnologie utili alle funzionalità dell'Ospedale come prescritto nell'art. 1 comma 3 del citato Accordo bilaterale;

VISTA la D.G.R. Lazio n. 256 del 5 giugno 2018 concernente "Ricostruzione ospedale di Amatrice. Definizione impegno economico ed individuazione della struttura competente all'attuazione della progettazione dell'intervento di ricostruzione.";

CONSIDERATO che nella predetta Deliberazione regionale è stata individuata la Direzione competente in materia di lavori pubblici quale Soggetto Attuatore per la Regione Lazio che si avvarrà per l'attuazione dell'intervento, della Centrale Unica di Committenza dei Lavori, ai sensi dell'art. 498ter, comma 4 quater, R. R. n. 1/2002;

VISTA la determinazione n. G07464 dell'11/06/2018 concernente "Ricostruzione ospedale di Amatrice. Nomina del responsabile *unico del procedimento ai sensi dell'art. 31, comma 1 del D.Lgs 18 Aprile 2016. n. 50.*":

CONSIDERATO che nella determinazione sopra richiamata è stato nominato quale RUP l'ing. Pasquale De Pasca;

VISTA la determinazione n. G10189 del 25/07/2019 concernente "Ordinanza Commissariale n. 56 del 10/05/2018. Definizione delle procedure e modalità operative per l'utilizzo dei fondi per l'esecuzione dell'intervento di ricostruzione dell'ospedale in Comune di Amatrice.";

PRESO ATTO che nell'atto sopra citato è previsto che sia l'Ufficio Speciale Ricostruzione provvedere alla emissione dei mandati di pagamento in tutte le fasi di attuazione delle spese sostenute per la

ricostruzione dell'Ospedale di Amatrice a valere sulla Contabilità Speciale n. 6043 intestata al VICE COMMISSARIO STRAORD, GOVERNO SISMA- PRESIDENTE REGIONE LAZIO-DL 189-16:

VISTA la determinazione n. G14539 del 24/10/2019 concernente "Affidamento dei lavori relativi all'esecuzione di ulteriori indagini geognostiche nell'ambito dell'intervento di ricostruzione dell'ospedale di Amatrice (RI), presso l'area ai sensi art 36 comma 2 lett a) D.lgs.50/2016. CUP F78I18000070008 - CIG 8046083DBA."

PRESO ATTO che nella citata determinazione n. G14539/2019 i lavori di cui sopra sono stati affidati all'Impresa GEO 3D S.r.l., con un ribasso del 4,97% sull'importo a base di gara determinando un importo contrattuale pari ad € 9.900,37 oltre IVA;

RAVVISATA la necessità durante l'esecuzione dei lavori di svolgere 3 misure di sismica passiva HVSR, 20 misure piezometriche oltre a prove di laboratorio geotecnico aggiuntive riconosciute come utili per le finalità connesse (4 prove edometriche, 4 determinazioni coefficienti k cv ecc. 4 prove di taglio e 1 colonna risonante) per un importo complessivo aggiuntivo di € 1.806,56 al netto del ribasso d'asta, IVA esclusa;

CONSIDERATO che durante l'esecuzione dei lavori è stato necessario dover predisporre una perizia di variante in corso d'opera ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera c) e comma 7 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, per lavori non prevedibili in fase progettuale per un importo in aumento di € 1.806,56 pari al 18,25%, al di sotto del limite di cui al comma 12 dell'articolo sopra richiamato;

VISTA la determinazione n. G15961 del 20/11/2019 con la quale si è proceduto ad approvare la Perizia di variante in corso d'opera, autorizzata dal RUP, che prevede una maggiorazione dei lavori di €1.806,56, al netto del ribasso contrattuale del 4,97%, che eleva pertanto l'importo contrattuale da € 9.900,37 ad € 11.706.82:

VISTA la Determinazione n° G16454 del 29/11/2019, rettificata con Determinazione G17346 del 11/12/2019 con la quale sulla base delle premesse contenute nell'atto medesimo si determina:

- 1. di approvare lo Stato Finale dei Lavori emesso dal Direttore dei Lavori e sottoscritto dall'impresa senza riserve, dal quale risulta un importo netto corrispondente ad € 11.706,82, di cui € 0,00 oneri per la sicurezza, da cui dedotto l'importo pagato in conto, con n. 1 certificati di pagamento per lavori, di € 11.648,29 resta il credito netto dell'impresa in € 58,53;
- 2. di approvare il Certificato di Regolare Esecuzione dei lavori emesso dal direttore dei lavori in data 25/11/2019 per le ulteriori indagini geognostiche presso l'area sita in via Picente Amatrice (RI), finalizzate alla redazione del progetto per la ricostruzione dell'ospedale di Amatrice;
- 3. di autorizzare la liquidazione dei lavori di indagini geognostiche in favore GEO 3D Srl, con sede legale in Via della Chimica snc − 02100 Rieti C.F. 00937950574 P.IVA IT00937950574, per un importo, al netto del ribasso d'asta, di € 11.648,29 oltre € 2.562,62 per IVA, stabilendo inoltre che le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6043/348 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

PRESO ATTO CHE a fronte della Determinazione n° G16454 del 29/11/2019, rettificata con Determinazione G17346 del 11/12/2019, la Ditta GEO3D s.r.l CF/P.IVA 00937950574, ha emesso la fattura n. 167/19 del 02/12/2019, relativa all'esecuzione delle indagini geognostiche, di cui all'oggetto, dell'importo complessivo di € **14.210,91** (quattordicimiladuecentodieci/91) per un imponibile di € **11.648,29** (undicimilaseicentoquarantotto/29) oltre l'IVA di legge per € **2.562,62** (duemilacinquecentosessantadue/62).

è stata effettuata con esito regolare la verifica del DURC (prot. INAIL_18965218);

DETERMINA

Sulla base di quanto esposto in premessa, che costituisce parte integrante ed essenziale del presente provvedimento:

- di autorizzare la liquidazione, a favore della ditta GEO3D s.r.l CF/P.IVA 00937950574, della fattura n. 167/19 del 02/12/2019, relativa all'esecuzione delle indagini geognostiche, riguardanti all'intervento di cui all'oggetto, dell'importo complessivo € 14.210,91 (quattordicimiladuecentodieci/91) di cui € 11.648,29 (undicimilaseicentoquarantotto/29) quale imponibile, ed € 2.562,62 (duemilacinquecentosessantadue/62) per IVA;
- 2) di accreditare l'importo complessivo di € 11.648,29 (undicimilaseicentoquarantotto/29) quale somma dovuta per la fattura elettronica n. 167/19 del 02/12/2019, alla ditta GEO3D s.r.l CF/P.IVA 00937950574 sul conto corrente bancario aperto presso UNICREDIT Ag.Cittaducale (RI) codice IBAN IT94W0200873564000102862783 mediante l'emissione dell'ordinativo a valere sulla Contabilità Speciale n° 6043 intestata al Vice Commissario Sisma della Regione Lazio;
- 3) di versare all'Erario la somma complessiva di € 2.562,62(duemilacinquecentosessantadue/62) quale IVA sulla fattura elettronica n. 167/19 del 02/12/2019 secondo modalità e termini definiti nel Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, utilizzando il codice tributo di cui alla Risoluzione n.15/E del 12 febbraio 2015 dell'Agenzia delle Entrate Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti, mediante l'emissione dell'ordinativo a valere sulla Contabilità Speciale n° 6043 intestata al Vice Commissario Sisma della Regione Lazio;
- 4) di dare atto che le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità;

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Direzione LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO.

Il Direttore ad interim dell'Ufficio speciale ricostruzione Lazio F.to Ing. Wanda D' Ercole